

Provvedimenti di **costituzione adottati con atto del Capo di Stato Maggiore dell'Esercito** non recati dal programma di riduzione del D.Lgs. 07/2014 e successive modificazioni:

N.	ENTE	NOTE
1	Centro di Selezione VFPI, Milano	Costituito in via sperimentale quale polo di riferimento per il bacino di reclutamento dell'Area Nord al fine di ridurre i costi a carico dei candidati e/o dell'Amministrazione Difesa.

MARINA MILITARE

- g. Provvedimenti di **soppressione** recati dal D.Lgs. 07/2014 e successive modificazioni (Codice dell'Ordinamento Militare Art. 2188^{ter}) **adottati con Decreto ministeriale**:
Non previsti per il 2018.
- h. Provvedimenti di **riconfigurazione** recati dal D.Lgs. 07/2014 e successive modificazioni (Codice dell'Ordinamento Militare Art. 2188^{ter}) **adottati con Decreto ministeriale**:
Non previsti per il 2018.
- i. Provvedimenti di **soppressione** recati dalle tabelle allegate alla Relazione Illustrativa al D.Lgs. 07/2014 (Allegato 5) **adottati con atto del Capo di Stato Maggiore della Marina Militare**:
Non previsti per il 2018.
- j. Provvedimenti di **riconfigurazione** recati dalle tabelle allegate alla Relazione Illustrativa al D.Lgs. 07/2014 (Allegato 5) **adottati con atto del Capo di Stato Maggiore della Marina Militare**:
Non previsti per il 2018.
- k. Provvedimenti di **soppressione** ulteriori **adottati con atto del Capo di Stato Maggiore della Marina** non recati dal programma di riduzione del D.Lgs. 07/2014 e successive modificazioni:
Nessuno.
- l. Provvedimenti di **riconfigurazione** ulteriori **adottati con atto del Capo di Stato Maggiore della Marina** non recati dal programma di riduzione del D.Lgs. 07/2014 e successive modificazioni:

N.	ENTE	NOTE
1	Direzione di intendenza, Brindisi	Il servizio amministrativo della Brigata Marina S. Marco è stato riconfigurato in Direzione di intendenza di Brindisi, alle dipendenze del Comando in Capo della Squadra navale.
2	Servizi del genio militare per la M.M., varie sedi	Il comparto infrastrutturale è riorganizzato riducendo i servizi del genio militare per la M.M. da 26 a 12, di cui: 4 Direzioni, 2 Sezioni e 6 Uffici.

AERONAUTICA MILITARE

m. Provvedimenti di **soppressione** recati dal D.Lgs. 07/2014 e successive modificazioni (Codice dell'Ordinamento Militare Art. 2188^{quater}) **adottati con Decreto ministeriale**:
Non previsti per il 2018.

n. Provvedimenti di **riconfigurazione** recati dal D.Lgs. 07/2014 e successive modificazioni (Codice dell'Ordinamento Militare Art. 2188^{quater}) **adottati con Decreto ministeriale**:
Non previsti per il 2018.

o. Provvedimenti di **soppressione** recati dalle tabelle allegate alla Relazione Illustrativa al D.Lgs. 07/2014 **adottati con atto del Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica Militare**:

N.	ENTE	NOTE
1	1° Laboratorio Tecnico di Controllo, Padova	Procrastinato al 2019.
2	64° Deposito Territoriale, Porto Santo Stefano (GR)	Adottato già nel 2016 per esaurita missione del reparto.
3	65° Deposito Territoriale, Taranto	Adottato nel 2018 per esaurita missione del reparto.

p. Provvedimenti di **riconfigurazione** recati dalle tabelle allegate alla Relazione Illustrativa al D.Lgs. 07/2014 **adottati con atto del Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica Militare**:

N.	ENTE	NOTE
1	2° Reparto Manutenzione Missili, Padova	Procrastinati al 2019.
2	Squadriglia TLC, Padova	

q. Provvedimenti di **soppressione** ulteriori **adottati con atto del Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica Militare** non recati dal programma di riduzione del D.Lgs. 07/2014 e successive modificazioni:

N.	ENTE	NOTE
1	Nucleo Iniziale di Formazione JSF, Cameri (NO)	Le relative funzioni sono distribuite in accordo all'ordinamento di F.A.

r. Provvedimenti di **riconfigurazione** ulteriori **adottati con atto del Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica Militare** non recati dal programma di riduzione del D.Lgs. 07/2014 e successive modificazioni:

N.	ENTE	NOTE
1	2° Gruppo Manutenzione Autoveicoli, Bari	Riconfigurati e razionalizzati nelle strutture e relativi organici.
2	3° Gruppo Manutenzione Autoveicoli Forlì	
3	Centro di Formazione "Aviation English", Loreto (AN)	
4	1 ^a Brigata Aerea Operazioni Speciali, Cervia (RA)	
5	15° Stormo, Cervia (RA)	

6	4 [^] Brigata Telecomunicazioni e Sistemi per la Difesa Aerea e l'Assistenza al Volo, Borgo Piave(LT)	Riconfigurati e razionalizzati nelle strutture e relativi organici.
---	--	---

ALTRI PROVVEDIMENTI**AREA TECNICO OPERATIVA INTERFORZE**

a. Provvedimenti di **soppressione** ulteriori adottati con atto del **Capo di Stato Maggiore della Difesa** non recati dal programma di riduzione del D.Lgs. 07/2014 e successive modificazioni:

Nessuno

b. Provvedimenti di **riconfigurazione** ulteriori adottati con atto del Capo di Stato Maggiore della Difesa non recati dal programma di riduzione del D.Lgs. 07/2014 e successive modificazioni:

N.	ENTE	NOTE
1	Stato Maggiore della Difesa, Roma	Riorganizzato e razionalizzato nelle sue articolazioni interne. Soppresso il Comitato Guida per l'Implementazione del Libro Bianco (COGI) e costituito il Nucleo Iniziale Formazione (NIF) del Comando logistico della Difesa.
2	Centro Intelligence Interforze (CII), Roma	Riconfigurato in senso riduttivo nella sua dotazione organica e razionalizzato nelle sue articolazioni interne.
3	Circolo Ufficiali delle Forze Armate d'Italia (CUFA), Roma	Riconfigurato a seguito dell'incremento delle attività svolte.
4	Distaccamento logistico di Orvieto (DILOG), Loreto (AN)	Riconfigurato in ottica di razionalizzazione delle risorse e standardizzazione delle strutture.
5	Comando Interforze per le Operazioni delle Forze Speciali (COFS), Roma	Riconfigurato in esito alle nuove capacità acquisite/in acquisizione.
6	Reggimento di Manovra della Difesa (REMADIFE), Roma	Riconfigurato in ottica di razionalizzazione delle risorse e standardizzazione delle strutture.
7	Raggruppamento Autonomo del Ministero della Difesa (RAMDIFE), Roma	Riconfigurato e razionalizzato nelle sue articolazioni interne.
8	Centro Alti studi della Difesa (CASD), Roma	Riconfigurato in senso riduttivo nella sua dotazione organica in ottica di razionalizzazione delle risorse e standardizzazione delle strutture.
9	Raggruppamento Unità Difesa (RUD), Roma	Riconfigurato in esito all'incremento della "componente supporto multidisciplinare".
10	Comando Operativo di Vertice Interforze, Roma	Riconfigurato in esito alla istituzione del "Joint Deployable Command (JDC)" e del Servizio Prevenzione e Protezione.
11	Comando C4 Difesa, Roma	Riconfigurato in ottica di razionalizzazione delle risorse e standardizzazione delle strutture.

**RESOCONTO DEL PROGRAMMA DI CONTRAZIONE STRUTTURALE RECATO DAL DLGS. 28 GENNAIO 2014, N.7 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI
ANNO 2018**

ESERCITO - MARINA - AERONAUTICA

PROVVEDIMENTI		PREVISTI		TOTALE PREVISTI	NON ADOTTATI		ADOTTATI		
		2018	RINVIATI 2018		RINVIATI	REVOCATI	PREVISTI	ANTICIPATI	COMPENSATIVI
EI	SOPPRESSIONI DM	15		15	15				
	RICONFIGURAZIONI DM	7		7	7				
	SOPPRESSIONI CSM	2		2		2		1	
	RICONFIGURAZIONI CSM		6	6	6			3	97
MM	SOPPRESSIONI DM								
	RICONFIGURAZIONI DM								
	SOPPRESSIONI CSM								
	RICONFIGURAZIONI CSM								2
AM	SOPPRESSIONI DM								
	RICONFIGURAZIONI DM								
	SOPPRESSIONI CSM	3		3	1		2		1
	RICONFIGURAZIONI CSM	2		2	2				6

35	31	2	2	0	4	106
----	----	---	---	---	---	-----

Totale PREVISTI **35**

Totale ADOTTATI **112**

ALTRI PROVVEDIMENTI CONCORRENTI AL PROGRAMMA

CARABINIERI - AREA TECNICO OPERATIVA INTERFORZE

PROVVEDIMENTI		ADOTTATI
CC	SOPPRESSIONI	
	RICONFIGURAZIONI	
AREA TO	SOPPRESSIONI	
	RICONFIGURAZIONI	11

Totale **123**

3. SITUAZIONE DEL PERSONALE MILITARE

Sulla base della delega contenuta all'articolo 1, comma 5, della legge n. 244 del 2012, in materia di revisione dello strumento militare nazionale, così come modificata dall'articolo 7, comma 4-*bis*, del decreto-legge 25 novembre 2015, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 gennaio 2016, n. 9, il Governo della Repubblica ha adottato due distinti decreti legislativi recanti disposizioni in materia di riordino dei ruoli e delle carriere del personale delle Forze armate e di revisione dei ruoli delle Forze di polizia.

Il decreto legislativo delle Forze armate, sotto il profilo strutturale, contiene principalmente modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 recante il Codice dell'ordinamento militare (di seguito indicato come COM), i cui principi ispiratori sono la:

- armonizzazione ed equiordinazione tra le componenti del Comparto Difesa e Sicurezza;
- definizione e sviluppo coerente delle carriere degli Ufficiali, dei Sottufficiali e dei Graduati;
- semplificazione e razionalizzazione delle carriere e del trattamento economico degli Ufficiali;
- valorizzazione dei gradi apicali dei ruoli dei Sottufficiali e dei Graduati.

La valorizzazione giuridica e funzionale dei gradi apicali ha comportato il riconoscimento agli stessi di un parallelo miglioramento economico e, di conseguenza, una rivisitazione dell'intera scala parametrica volta a dare armonia ed equilibrio all'intero sistema di trattamento economico del personale in regime di concertazione.

Fin dall'approvazione dei provvedimenti di riordino è emersa l'esigenza di monitorare la riforma ai fini d'un eventuale correttivo. In assenza di una espressa delega per adottare provvedimenti correttivi e/o integrativi per le Forze armate, un primo intervento è stato effettuato per le sole forze di polizia –solo per gli aspetti che non comportano disequiordinazione– con il decreto legislativo 5 ottobre 2018, n. 126.

Con legge 1 dicembre 2018, n. 132, è stata conferita delega al Governo ad adottare, entro il 30 settembre 2019, uno o più decreti legislativi recanti disposizioni integrative in materia di riordino dei ruoli e delle carriere del personale delle Forze armate nonché di revisione dei ruoli del personale delle Forze di polizia.

UFFICIALI

In materia di stato giuridico, reclutamento ed avanzamento degli Ufficiali delle Forze Armate, come noto, già dal 2016 sono stati raggiunti gli obiettivi di:

- riduzione delle dotazioni organiche complessive delle Forze Armate da 190 mila a 170 mila unità con conseguente ripartizione dei rispettivi volumi organici,
 - contrazione delle dotazioni organiche in misura del 10% per i Colonnelli / Capitani di Vascello e del 20% per i Generali/Ammiragli per complessive 279 unità,
- dettati dalla c.d. *Spending Review* (D.L.95/2012 successivamente convertito con L.135/2012).

Nel 2018 prosegue l'ulteriore fase di contrazione dello strumento militare in ossequio ai provvedimenti contenuti nel decreto legislativo 8/2014 attuativo dei principi di "Revisione dello strumento militare nazionale" contenuti nella legge delega 31 dicembre 2012, n. 244, tesa a portare le dotazioni organiche complessive delle Forze Armate, entro 31 dicembre 2024, a 150.000 unità.

In particolare, per quanto riguarda gli Ufficiali, proseguirà la contrazione dei volumi organici della dirigenza militare, al fine di ricondurre questi ultimi nell'alveo dei numeri fissati dalla citata legge 244/2012, ossia in 310 unità il numero degli Ufficiali Generali ed Ammiragli ed in 1.566 il numero di Colonnelli e Capitani di Vascello, per un taglio complessivo del 30% nei gradi dei Generali e del 20% nei Colonnelli (complessivamente vi sarà una riduzione di 524 unità rispetto ai livelli ante *spending review*).

Al fine di conseguire con la necessaria gradualità tali risultati, è stata ipotizzata una mirata e progressiva riduzione del numero di promozioni a scelta nei relativi gradi, in ottemperanza alle disposizioni contenute nell'articolo 2233-bis del Codice dell'ordinamento militare, che demanda ad appositi decreti ministeriali la determinazione del numero delle promozioni a scelta al grado superiore per il periodo transitorio, compreso tra il 2016 ed il 2024, e che prevede anche apposite deroghe che consentono, per gli anni 2017 e 2018, di effettuare un minore numero di promozioni al grado di Colonnello (fino al 30% in meno rispetto al minimo previsto dalla legislazione vigente).

Va comunque precisato che i provvedimenti di revisione e contrazione dello strumento militare, sotto il profilo dei contenuti, hanno pienamente confermato l'impianto giuridico normativo fissato dal Codice dell'ordinamento militare, mantenendone inalterati obiettivi e linee guida, operando unicamente una riduzione quantitativa.

A partire dal 1° gennaio 2018 hanno raggiunto piena efficacia i seguenti provvedimenti normativi del comparto Difesa / Sicurezza ed in particolare:

- Decreto Legislativo 9 maggio 2017, n. 94 recante "Disposizioni in materia di riordino dei ruoli e delle carriere del personale delle Forze armate, ai sensi dell'articolo 1, comma 5, secondo periodo, della legge 31 dicembre 2012, n.244";
- Il "gemello" Decreto legislativo 9 maggio 2017, n. 95, recante "Disposizioni in materia di revisione dei ruoli delle Forze di polizia ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n.124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche".

Con riferimento ai provvedimenti di riordino dei ruoli e delle carriere si elenca, tra le novità dalle più ampie ricadute:

- il riconoscimento dello *status* dirigenziale ai Maggiori e Tenenti Colonnello (e gradi equivalenti);
- la modifica degli anni di permanenza minima nei vari gradi finalizzata al raggiungimento, per tutti i corpi e ruoli, del grado di Maggiore al 15° anno di servizio, mantenendo invariato il

momento dell'accesso al grado di Colonnello (26° anno per i ruoli "combat", 28° anno per gli altri);

- l'introduzione a regime del requisito della laurea (triennale) per l'accesso al ruolo speciale;
- il superamento dell'omogeneizzazione stipendiale e la riconfigurazione del trattamento economico fisso e continuativo gerarchizzato, legato al grado ed all'anzianità.

Anche per il 2018 gli Ufficiali (al pari del restante personale), hanno avuto accesso alle misure tese ad agevolare il progressivo conseguimento dei volumi organici previsti al 31 dicembre 2024, tra i quali, per esempio, il collocamento in ausiliaria a domanda per coloro i quali si trovino a non più di 5 anni dal limite di età.

Il raccordo tra il vecchio e il nuovo assetto sarà assicurato da un'adeguata disciplina transitoria.

In conclusione, i reclutamenti degli Ufficiali autorizzati per l'anno 2018 sono stati complessivamente 460, così suddivisi:

	<i>Accademia</i>	<i>Ufficiali a ND</i>	<i>Ufficiali RS</i>	<i>Totale</i>
<i>E.I.</i>	140	25	0	165
<i>M.M.</i>	100	12	38	150
<i>A.M.</i>	81	14	50	145
<i>TOTALE</i>	321	51	88	460

SOTTUFFICIALI

Nel 2018 il processo di trasformazione avviato nel 2000 con la legge istitutiva del Modello Professionale (legge 331/2000), ora confluita nel Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66 “Codice dell’Ordinamento Militare” (COM), ha proseguito il suo graduale percorso verso gli obiettivi al 2024 stabiliti a regime dalla legge 31 dicembre 2012 n. 244 “Revisione dello Strumento Militare”. Quest’ultima fissa la dotazione organica per il ruolo marescialli e il ruolo sergenti rispettivamente a 18.500 e 22.170 unità.

In particolare, la consistenza effettiva del Ruolo Marescialli si è attestata alla fine del 2018 a circa 42.422 unità (escluso il Corpo delle Capitanerie di Porto) risultando di circa 2.342 unità inferiore a quelle dell’anno precedente attestate a 44.764 unità.

Per raggiungere i detti obiettivi di legge il Ruolo dovrà ridursi progressivamente di 23.922 unità circa.

Per tale finalità l’entità dei reclutamenti degli Allievi Marescialli delle Forze Armate (escluso il Corpo delle Capitanerie di Porto) è stata mantenuta ben al di sotto dei moduli teorici di alimentazione. Difatti, nel 2018 sono stati banditi concorsi pubblici per complessivi 415 Allievi Marescialli (concorso esterno) e concorsi interni, dedicati ai volontari in servizio permanente e ai Sergenti in servizio, per complessivi 77 posti.

La situazione del Ruolo dei Sergenti, invece, è completamente differente, trattandosi di un ruolo di più recente istituzione, ancora in espansione, nel quale il personale più anziano non ha ancora realizzato i 3/5 del servizio attivo.

La consistenza dei Sergenti si è attestata alla fine del 2018 a circa 18.647 unità (escluso il Corpo delle Capitanerie di Porto) risultando di 349 unità circa superiore rispetto a quelle dell’anno precedente (18.298 unità).

Il Ruolo dovrà incrementarsi di 3.523 unità circa per raggiungere al 2024 il volume organico di 22.170 unità per effetto della Legge 244/2012.

Nel 2018 sono stati banditi n. 579 posti per allievo Sergente (escluso il Corpo delle Capitanerie di Porto).

GRADUATI E MILITARI DI TRUPPA

Il reclutamento nella categoria dei Volontari e Graduati nelle Forze armate permane una opportunità di crescita umana e professionale al servizio della Nazione la quale ha continuato a suscitare interesse nei giovani italiani. Ciononostante, nel corso del 2018 si è continuato ad evidenziare, in particolar modo per l'Esercito con parziale estensione del fenomeno anche ad altre Forze armate, un *trend* negativo nei reclutamenti dei VFP1, iniziato nel 2015 e consolidatosi negli anni successivi. Il mancato raggiungimento degli obiettivi di reclutamento è principalmente ascrivibile all'abolizione della riserva assoluta a favore dei VFP1 per l'ingresso nelle carriere iniziali delle Forze di Polizia.

Al riguardo, per contrastare tale criticità la Difesa ha avviato una serie di approfondimenti volti a contrastare il fenomeno dei mancati raggiungimenti degli obiettivi di reclutamento dei VFP1, adottando una serie di azioni volte a fronteggiare la criticità nell'immediato. Tra queste le più significative hanno riguardato:

- procedure concorsuali e bandi di concorso:
 - osmosi dei candidati idonei non vincitori da una Forza armata ad un'altra;
 - semplificazione dei bandi;
 - possibilità di differire la convocazione in caso di documentazione incompleta;
 - istituzione Banca dati unica dei candidati;
 - eliminazione sbarramenti prove fisiche;
 - revisione delle Direttive tecniche per l'accertamento dei requisiti attitudinali;
 - pubblicazione delle graduatorie solo al termine dell'iter concorsuale;
- contenimento dei costi per i candidati:
 - standardizzazione dei protocolli sanitari (PSU);
 - introduzione della Certificazione Sanitaria Unica valida per un anno per tutti i concorsi VFP delle FA (CSU);
 - somministrazione del vitto gratuito;
 - costituzione del centro di selezione dell'Esercito VFP1 di MILANO.

Inoltre, tra le iniziative intraprese si è dato corso ad un'indagine sociologica il cui scopo è intercettare/comprendere le aspettative dei giovani italiani (17 – 25 anni) verso le carriere militari con focus anche sulla popolazione femminile. I risultati di tale indagine costituiranno un utile supporto per il processo decisionale nella definizione di azioni di *policy* in materia di reclutamento, al fine di considerare in maniera adeguata anche le caratteristiche motivazionali e valoriali delle nuove generazioni.

La Difesa nel 2018 ha reclutato il seguente personale nella categoria:

	VFP1	VFP4	VSP
POSTI A CONCORSO	10.768 ¹	2.087 ²	2.416
DOMANDE PERVENUTE	86.289	17.045	5.226

Con riguardo ai Volontari in ferma prefissata di un anno, dal confronto con i dati del 2017, si evince che nell'anno 2018 il numero delle domande di partecipazione ai concorsi è lievemente aumentato. Di contro, si evidenzia un costante aumento del tasso di mancate presentazioni alle fasi concorsuali dei candidati che hanno prodotto la domanda, quantificabile in circa il 50%.

Pertanto, la media del rapporto di selezione della categoria (1:8 con riferimento alle domande, 1:4 con riferimento ai presentati in sede concorsuale) rimane comunque adeguato.

Il bacino di reclutamento dei giovani rimane sostanzialmente confermato: il ~ 70% proviene da Isole/regioni meridionali, mentre il ~ 30% area Centro-Nord. In linea con le precedenti statistiche si continua a riscontrare un elevato tasso di scolarizzazione dei candidati.

Per ciò che concerne i reclutamenti quale VFP4 e VSP non sono state registrate particolari criticità.

Per quanto afferisce lo stato dei reclutamenti nelle carriere iniziali dell'Arma dei Carabinieri, si registra che l'Arma ha perseguito pienamente gli obiettivi di reclutamento programmati, elevando la quota iniziale di 2.000 unità a 2.347 (di cui 31 atleti) in ragione dei minori reclutamenti nelle altre categorie.

Continua a rivestire una importanza determinante la possibilità di offrire sbocchi occupazionali ai Volontari che non riescono a proseguire la loro carriera nelle Forze Armate.

Fra queste possibilità, l'accesso alle carriere iniziali delle Forze di Polizia, risulta ancora il profilo professionale più ambito. Nel 2018 sono stati banditi i concorsi³, aperti anche ai giovani provenienti dalla vita civile, con le aliquote percentuali di riserva previste dall'art. 2199 comma 7 bis del Codice dell'Ordinamento Militare che hanno garantito l'immissione nelle Forze di polizia di 3.375 Volontari in ferma prefissata annuale/quadriennale sia in servizio che in congedo.

Il regime transitorio introdotto dalle previsioni normative del citato art. 2199 è terminato il 31/12/2018; dall'anno 2019 le Forze di Polizia bandiranno concorsi a mente dell'art. 703 del Codice che prevede, a favore dei volontari in ferma prefissata delle F.A., le riserve di posti così determinate:

- Arma dei carabinieri: 70 per cento;
- Corpo della Guardia di Finanza: 70 per cento;
- Polizia di Stato: 45 per cento;
- Corpo di polizia penitenziaria: 60 per cento;
- Corpo nazionale dei vigili del fuoco: 45 per cento;

¹ Il dato riguarda:

- le immissioni relative al 4 blocco 2017 ed i primi 3 blocchi 2018 dell'Esercito;
- l'immissione unica 2018 della Marina;
- l'immissione unica 2018 dell'Aeronautica.

Le procedure concorsuali relative al 4° e ultimo blocco 2018 dell'Esercito si concluderanno nel 2019.

La Marina ha aumentato gli arruolamenti in ragione dell'incorporamento di 48 ricorrenti.

² Il dato comprende le immissioni ordinarie, e le immissioni quali VFP4 Atleti (58 unità).

³ I Vigili del Fuoco hanno bandito un concorso riservato ai soli Volontari.

In particolare, si sintetizza il seguente quadro della situazione per i concorsi banditi nell'anno 2018:

	Posti Riservati ai Civili	Posti Riservati ai VFP	Tot.
CARABINIERI	573 (di cui 31 atleti)	1.774 ⁴ di cui 1572 ricoperti	2.347
GUARDIA DI FINANZA	85	295	380
POLIZIA DI STATO	559	654 ⁵	1.213
POLIZIA PEN.	366	854	1.220 ⁶
Totale F. di P.	1.583	3.577 di cui 3.375 ricoperti	5.160

⁴ I posti riservati, non interamente ricoperti da VFP in mancanza di idonei, sono stati devoluti ai concorrenti civili. In totale sono stati arruolati 1.572 VFP delle F.A.

⁵ Le procedure concorsuali sono tuttora in corso.

⁶ Graduatorie definitive pubblicate nel mese di gennaio 2019.

4. PROVVEDIMENTI IN MATERIA DI TRATTAMENTO ECONOMICO

1. Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2018, n. 40, relativo a “recepimento del provvedimento di concertazione per il personale non dirigente delle Forze armate” «Triennio normativo ed economico 2016-2018». (GU n.100 del 2-5-2018 - Suppl. Ordinario n. 21).
2. Determinazione Interministeriale Difesa-MEF (in attesa della controfirma del MEF) che individua, per l'anno 2018, i contingenti massimi del personale militare destinatario dell'indennità operativa di supercampagna di cui all'art. 4, comma 2, del DPR 10 maggio 1996, n. 360; tale indennità, nei limiti dei suddetti contingenti massimi, è riconosciuta al personale militare che presta servizio presso reparti impiegati nell'ambito di grandi unità di pronto intervento nazionale ed internazionale, individuati con apposita determinazione del Capo di Stato Maggiore della Difesa.
3. Decreto del Ministro della Difesa del 16.03.2018 che individua, per l'anno 2018, i contingenti massimi del personale militare destinatario delle indennità operative di cui alla Legge 23 marzo 1983, n. 78, indennità riconosciute al personale militare in considerazione delle particolari condizioni di impiego (indennità di campagna, di imbarco, di aeronavigazione, di volo, di pronto intervento aereo, di controllo spazio aereo e indennità per servizio presso poligoni permanenti ed installazioni radar).
4. Determina del CSMD del 16.07.2018 che individua, per l'anno 2018, gli incarichi destinatari dell'indennità di comando di cui all'art. 10, della Legge 23 marzo 1983, n. 78, indennità istituita al fine di riconoscere, anche economicamente, le funzioni e le responsabilità del personale militare che ricopre incarichi di comando.

CAPITOLO II

(Disciplina)

1. SANZIONI DI CORPO E SANZIONI DI STATO

Nel 2018 il quadro generale dello stato della disciplina inerente al personale militare dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica registra complessivamente una diminuzione delle sanzioni disciplinari di corpo (4179 contro le 5400 del 2017); anche le sanzioni di stato subiscono una diminuzione (243 contro le 269 del 2017).

In particolare, sono state inflitte nei confronti del personale di EI MM AM (tabella 1 a fine capitolo):

a. Ufficiali

(1) 162 sanzioni di corpo (di cui 19 consegne di rigore), contro le 117 comminate nel 2017;

(2) 20 sanzioni di stato, a fronte delle 22 dell'anno 2017;

b. Sottufficiali

(1) 522 sanzioni di corpo (di cui 54 consegne di rigore), contro le 472 del 2017;

(2) 85 sanzioni di stato, a fronte delle 73 dell'anno precedente.

c. Militari di Truppa e Graduati

(1) 3495 sanzioni di corpo (di cui 316 consegne di rigore), rispetto alle 4811 dell'anno 2017. La maggior parte dei casi (2179) riguarda comportamenti puniti con la consegna.

(2) 138 sanzioni di stato (174 del 2017).

La situazione disciplinare del personale dell'Arma dei Carabinieri registra un aumento delle sanzioni disciplinari di corpo (1296 contro le 948 dell'anno 2017) e una diminuzione delle sanzioni disciplinari di stato (130 contro le 160 dell'anno precedente). La rilevazione evidenzia (vds tabella 2 a fine capitolo):

a. Ufficiali:

(1) 18 sanzioni di corpo (di cui 2 di consegna di rigore) rispetto alle 3 dell'anno 2017;

(2) 6 sanzioni di stato (a fronte di 4 dell'anno 2017).

b. Ispettori:

(1) 399 sanzioni di corpo (di cui 29 consegne di rigore), rispetto alle 242 dell'anno 2017;

(2) 26 sanzioni di stato, a fronte di 39 dell'anno scorso.

c. Sovrintendenti:

(1) 118 sanzioni di corpo (di cui 6 consegne di rigore), rispetto alle 80 dell'anno 2017;

(2) 11 sanzioni di stato, a fronte delle 22 del 2017.

d. Appuntati e Carabinieri:

(1) 761 sanzioni di corpo (di cui 41 consegne di rigore), contro 623 dell'anno 2017;

(2) 87 sanzioni di stato, a fronte delle 95 dell'anno precedente.

2. CONDANNE COMMINATE DALLA GIUSTIZIA MILITARE

Nel corso del 2018 sono state pronunciate 227 sentenze di condanna definitive da parte degli Organi della Giustizia Militare (a fronte delle 194 nel 2017) nei confronti di personale appartenente alle F.A. - v. tabella 3 a fine capitolo.

Di seguito si elencano i reati commessi con maggior frequenza:

- a. contro il patrimonio (39 in totale: 7 Ufficiali; 17 Sottufficiali; 15 Truppa);
- b. abbandono di posto e violazione di consegna (45 in totale: 1 Ufficiale; 25 Sottufficiali; 19 Truppa);
- c. insubordinazione con minaccia e ingiuria (19 in totale: 0 Ufficiali; 12 Sottufficiali; 7 Truppa);
- d. minaccia ed ingiuria contro inferiore (16 in totale: 4 Ufficiali; 6 Sottufficiali; 6 Truppa);
- e. disobbedienza (10 in totale: 1 Ufficiali; 3 Sottufficiali; 6 Truppa);
- f. diserzione (13 in totale: 2 Ufficiali; 2 Sottufficiali; 9 Truppa);
- g. furto (8 in totale: 0 Ufficiale; 6 Sottufficiali; 2 Truppa);
- h. contro la persona (28 in totale: 3 Ufficiali; 5 Sottufficiali; 20 Truppa);
- i. procurata o simulata infermità (12 in totale: 2 Ufficiali; 3 Sottufficiali; 7 Truppa).

3. NONNISMO MOBBING MOLESTIE SESSUALI E STALKING

Per quanto concerne i casi/atti di nonnismo, *mobbing*, molestie sessuali, *stalking*, nel periodo dal 1 gennaio al 31 dicembre 2018:

- a. Non sono stati riscontrati episodi riconducibili al fenomeno del nonnismo (figura 1).

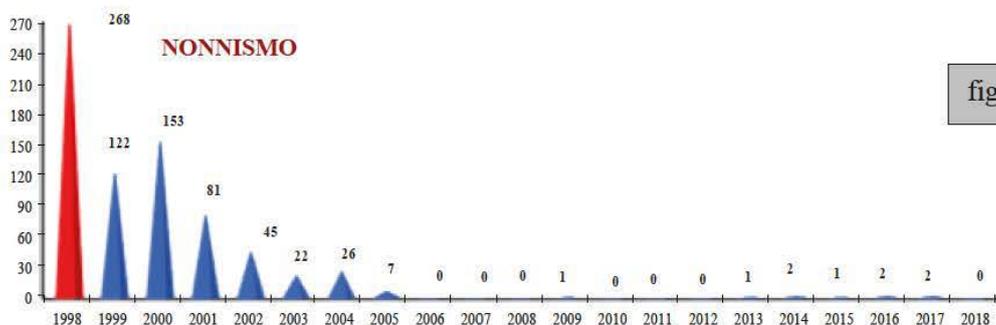


fig. 1

Si conferma la tendenza ormai in atto negli ultimi anni, in base alla quale si può affermare che la manifestazione di episodi riconducibili al fenomeno del nonnismo abbia carattere sporadico;

- b. per quanto riguarda il *mobbing*, non sono stati segnalati casi. Il fenomeno è tenuto comunque sotto monitoraggio al fine di prestare la massima attenzione a tale sensibile tematica (figura 2);

MOBBING

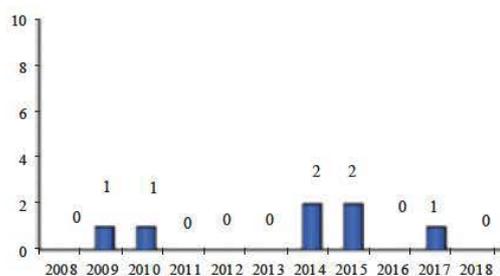


fig. 2

- c. riguardo alle molestie sessuali, sono stati rilevati 8 casi e segnalati all'autorità giudiziaria (figura 3);

MOLESTIE SESSUALI

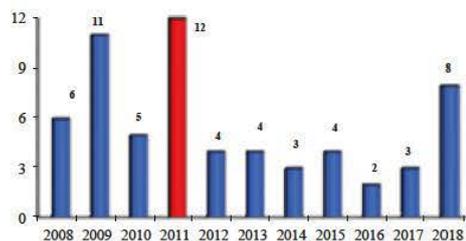


fig. 3

- d. non è stato rilevato nessun caso di *stalking* (figura 4).

STALKING

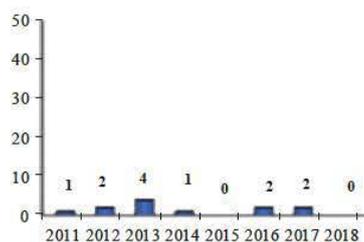


fig. 4

Tabella 1

INFRAZIONI DISCIPLINARI COMMESSE DAL PERSONALE DELLE TRE FORZE ARMATE

NEL PERIODO DAL 01.01.2018 AL 31.12.2018

(Tra parentesi i dati riferiti al 2017)

PERSONALE	UFFICIALI		SOTTUFFICIALI (Marescialli e Sergenti)		MILITARI DI TRUPPA, GRADUATI E ALLIEVI		TOTALE (Tra parentesi il dato riferito al 2017)
	PUNITI (Tra parentesi il dato riferito al 2017)	% rispetto ai militari alle armi	PUNITI (Tra parentesi il dato riferito al 2017)	% rispetto ai militari alle armi	PUNITI (Tra parentesi il dato riferito al 2017)	% rispetto ai militari alle armi	
	20.263		61.163		83.415		164.841
MILITARI ALLE ARMI NEL 2018							
DATI							
Rimprovero	48 (65)	0,23	178 (201)	0,29	1000 (1005)	1,19	1226 (1271)
Consegna	95 (44)	0,46	290 (226)	0,47	2179 (3476)	2,61	2564 (3746)
Consegna di rigore	19 (8)	0,09	54 (45)	0,08	316 (330)	0,37	389 (383)
Totale	162 (117)	0,79	522 (472)	0,85	3495 (4811)	4,18	4179 (5400)
Sospensione disciplinare dall'impiego	18 (17)	0,08	82 (69)	0,13	130 (159)	0,15	230 (245)
Cessazione dalla ferma volontaria o dalla rafferma per motivi disciplinari	0 (0)	0 (0)	0 (0)	0 (0)	2 (5)	0,002	2 (5)
Perdita del grado a seguito di rimozione.	2 (5)	0,009	3 (4)	0,004	6 (10)	0,07	11 (19)
Totale	20 (22)	0,09	85 (73)	0,13	138 (174)	0,16	243 (269)